

L'area finanziaria precisa che la copertura della spesa complessiva inizialmente programmata di € 9.000,00,00 è garantita per € 4.517.900,00 dalle risorse allocate nel bilancio di previsione dell'esercizio 2024 - Budget degli Investimenti, e per € 4.482.100,00 sulle risorse di cui al D.M. 1274/2021. L'eccedenza di € 800.000,00, potrà essere finanziata con fondi propri dell'Ateneo; a tal fine sarà costituita una riserva vincolata da allocare alla voce A) II 2) dello Stato Patrimoniale "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali", attraverso la destinazione dei "Risultati gestionali degli esercizi precedenti" allocati alla voce A) III 2) dello Stato Patrimoniale.

52) D.M. MUR 1274 del 10 dicembre 2021 - linea b) - Riqualificazione dei padiglioni 14, 17 e 19 del complesso edilizio ex Ospedale Vittorio Emanuele, Catania, da adibire alle funzioni istituzionali di didattica e ricerca.

delibera n. 123 - 2023-2024

Il Rettore dà la parola al Dott. A. Conti, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione, comunica che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 luglio 2022, l'Ateneo ha approvato la partecipazione al programma di interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) del D.M. 1274/21 del Ministero dell'Università e della Ricerca, Fondo investimenti edilizia universitaria 2021-2035; il suddetto D.M. ha decretato la destinazione delle risorse del Fondo per l'Edilizia Universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche, complessivamente pari ad € 1.412.173.760, nei limiti annuali previsti nella tabella allegata al provvedimento, al cofinanziamento, nella misura massima del 60%, di programmi d'intervento di ammodernamento strutturale e tecnologico presentati dalle Istituzioni universitarie statali finalizzati alla progettazione di livello esecutivo ovvero definitivo, secondo il dettaglio reso in provvedimento all'art. 1, comma 1, lett. a) b) d) e), riguardanti specificatamente la costruzione, la ristrutturazione, il miglioramento, l'ampliamento, la messa in sicurezza, l'adeguamento sismico, l'efficientamento energetico di beni immobili adibiti o da adibire alle attività istituzionali, con esclusione degli interventi di edilizia residenziale; nella fattispecie, il programma proposto dall'Ateneo comprendeva i seguenti due progetti:

- progetto degli interventi di manutenzione straordinaria e messa a norma dell'edificio di Biologia Animale della Cittadella Universitaria di via Androne a Catania, di cui al P.T. LL. PP. 2022/24 punto 38 a), per un costo totale di 9 mln di euro.
- progetto di ristrutturazione dei padiglioni 14, 17 e 19 del plesso dell'ex Ospedale Vittorio Emanuele, sito in Catania, via Plebiscito, di cui al P.T. LL. PP. 2022/24 punto 38 b), per un costo totale di 20 mln di euro;

Veniva pertanto autorizzata e quindi inoltrata l'istanza di inserimento, all'interno della linea b) del D.M. 1274/21, quale programma unitario di interventi d'interesse strategico dell'Ateneo, relativamente ai due sopradescritti progetti di livello definitivo di riqualificazione di edifici in uso al patrimonio edilizio d'Ateneo, siti in centro storico, sedi dei propri dipartimenti umanistici, per un importo totale, da avanzare ad istanza di cofinanziamento a carico del MUR al 50%, di € 29.000.000. Il cofinanziamento ministeriale richiesto, pari al 50% del costo totale degli interventi, avrebbe condotto dunque ad un contributo di € 14.456.858,00 e, conseguentemente, uno stanziamento di fondi di bilancio

per i rimanenti € 14.543.142,00 (fatta salva la possibilità di inserire tali stanziamenti residui a cofinanziamento nell'ampia programmazione regionale del 2021/27 in ambito di edilizia universitaria).

Con il D.M. 794 del 22 giugno 2023, il M.U.R. ha pubblicato la graduatoria degli interventi finanziati ed il programma proposto dall'Ateneo è risultato idoneo, classificandosi alla posizione 25 della suddetta graduatoria (su 37 interventi finanziati), assegnando un cofinanziamento complessivo pari ad € 14.456.858,00.

Con nota del 14 settembre 2023, prot. 189352, venivano individuati i gruppi di progettazione dei due interventi ai fini della redazione dei rispettivi progetti di livello esecutivo.

L'intervento in oggetto attiene alla riqualificazione dei padiglioni 14, 17 e 19 dell'ex presidio ospedaliero e rientra tra i lavori di manutenzione straordinaria, recupero, ristrutturazione edilizia e urbanistica, risanamento, all'interno dei quali sono comprese operazioni di abbattimento delle barriere architettoniche, adeguamento alle vigenti disposizioni in materia di sismica, di igiene e sicurezza, di immobili ospedalieri esistenti da adibire a strutture didattiche universitarie, comprendenti anche interventi di efficientamento e miglioramento energetico.

Il padiglione 14 si presenta con un corpo principale rettangolare, orientato a nord e altri tre a sud, disposti "a pettine" di cui uno assiale e due obliqui ad esso, componendo una forma a "tridente". Il corpo centrale comprende, nella sua parte terminale, un'aula magna a doppia altezza semicircolare.

L'impronta a terra può essere compresa in un rettangolo di circa 45,00 x 60,00 m; le altezze di interpiano sono rispettivamente pari a 4,30 m (piano terra-primo piano) e 6,00 m (primo-sotto copertura). La superficie lorda del piano terra è 2.137 mq, mentre quella del primo piano è di 2.166 mq. In corrispondenza dell'auditorium si presenta un secondo piano avente superficie di 278 mq. Complessivamente, la superficie, al lordo dei muri, è di 4.761 mq per un volume totale di 20.144 mc.

Con l'eccezione di esigue aree piane, la copertura dell'intero complesso è interamente a falde, ed è stata oggetto di lavori, eseguiti presumibilmente una decina di anni fa, in occasione dei quali fu eseguito un cordolo perimetrale su tutti i muri portanti (interni ed esterni) e furono inserite diverse capriate aventi funzioni solo di rompitratta di alcuni puntoni.

La struttura portante verticale di tutti i manufatti è realizzata in muratura portante in pietra lavica listata, mentre, sporadicamente, si rileva la presenza di opere in cls a. verticali, quasi sempre postumi.

Il progetto si focalizza nei seguenti punti:

- realizzazione di piani ammezzati e tribune
 - scale di emergenza
 - spazi esterni coperti
- riutilizzo ambienti nel piano sotto copertura
- riconfigurazione delle aree esterne.

I due padiglioni 17 e 19 presentano forme simili e regolari posti paralleli fra loro, a poca distanza l'uno dall'altro. Nello specifico, il padiglione 17 è sito a sud, con forma rettangolare di 24,00 x 14,35 mt, con una elevazione fuori terra (344 mq). All'originaria sagoma rettangolare è stato aggiunto ad ovest, presumibilmente negli anni '60, un corpo trapezoidale, contenente i collegamenti verticali (scala ed ascensore) avente struttura portante in c.a.

Le altezze di interpiano sono pari rispettivamente, 4,20 mt (piano terra) e 6,00 mt (primo piano).

Il padiglione 19 è sito a nord con forma rettangolare di circa 31,30 x 14,35 mt, con una elevazione fuori terra (438 mq).

All'originaria sagoma rettangolare è stato aggiunto a sud, presumibilmente nel primo decennio del secolo, un corpo scala per salire in copertura avente struttura portante in muratura. Le altezze di interpiano sono pari rispettivamente, 4,20 mt (piano terra) e 6,00 mt (primo piano).

Le due strutture (totale 782 mq) sono collegate fra loro da un portico, avente andamento nord-sud lungo circa 15,00 mt.

La struttura portante verticale di tutti i manufatti è realizzata in muratura portante in pietra lavica listata, mentre, sporadicamente, solo al primo piano del padiglione 17, si rileva la presenza di due pilastri isolati centrali che hanno la funzione di rompitratta della trave di copertura del solaio soprastante.

La luce netta utile tra il piano terra ed il primo è di 4.20 mt, mentre quella del primo piano con l'intradosso della copertura (piana e terrazzata) è di 6.00 mt.

Il progetto prevede l'inserimento di 5 aule gradonate due delle quali, al piano primo con tribuna.

Per motivi di sicurezza, e per rispetto delle norme antincendio che regolano le vie di esodo, il progetto prevede la demolizione dell'attuale corpo scala interno al padiglione 17 e il rifacimento di un nuovo corpo scala esterno ad esso, ad ovest, di forma circolare con larghezza utile della rampa di 120 cm. Sia il nuovo corpo scala sia quello che conteneva la scala da demolire (e l'ascensore), verranno resi "aperti", senza infissi né tamponamenti laterali, lasciando la struttura a vista, così da evidenziare la forma originaria del corpo di fabbrica principale a cui sono addossati (il pad. 17).

Anche il portico verrà restituito nella forma originaria, demolendo la muratura che è stata costruita al piano terra tra i pilastri, e rimuovendo gli infissi collocati al piano primo.

Il padiglione 19 è caratterizzato dalla presenza di un pozzo la cui bocca è stata occlusa con il solaio soprastante del primo piano all'atto della costruzione, nella prima metà del 900, del padiglione 19. Il progetto prevede la demolizione dei solai soprastanti la proiezione del pozzo (compreso quello di copertura) così da renderlo a cielo aperto ed integrato all'edificio ed alle nuove funzioni.

Il progetto prevede la costruzione di una copertura a falde da realizzare sulle parti regolari dei padiglioni 17 e 19, quella posta a levante, lasciando in piano quella corrispondente al portico sull'asse nord-sud. Al piano terra del padiglione 19 (seminterrato) il progetto prevede la demolizione di tramezzi e tamponature, finalizzato a restituire le dimensioni originarie degli ambienti e la realizzazione di sale studio e aule didattiche.

Complessivamente, il progetto aggiungerà al patrimonio dell'Ateneo con un nuovo plesso in grado di ospitare: 29 aule didattiche (24 nel pad. 14 e 5 nei padd. 17 e 19) per circa 2'400 posti complessivi; 8 aule studio (5 nel pad. 14 e 3 nei padd. 17 e 19) per circa 230 posti; sale lettura e/o seminariali; zone comuni ed espositive multifunzione per oltre 200 mq; 10 fra studi ed uffici per un totale di oltre 20 postazioni di lavoro.

L'affinamento di livello esecutivo della progettazione strutturale ha condotto ad un importo delle opere maggiore rispetto a quanto precedentemente stimato in sede di progetto definitivo; tutto ciò a seguito di quanto emerso, tra

l'altro, dall'analisi più accurata delle risultanze della campagna di indagini strutturali e geognostiche condotte sull'edificio in oggetto che hanno reso necessario, unitamente alle interlocuzioni intercorse con i funzionari del Genio Civile, al fine di conseguire un significativo miglioramento del comportamento sismico dell'edificio ed il ripristino dei molteplici dissesti statici rinvenuti, modificare in aumento, ad esempio, la superficie dei pannelli murari e dei solai da consolidare rispetto alle quantità precedentemente stimate.

Analogamente dicasi per l'approfondimento di livello esecutivo della progettazione antincendio che a seguito delle interlocuzioni intercorse con i funzionari del comando provinciale ha comportato l'inserimento in progetto di nuove lavorazioni inizialmente non previste.

In aggiunta, inoltre, a quanto previsto nell'ambito del progetto definitivo, in questa fase progettuale si prevede la realizzazione ex-novo di una nuova cabina elettrica, di adeguata potenza e con tutto quanto ad essa pertinente, necessaria per l'alimentazione dei padiglioni in oggetto ed a quelli ad essi adiacenti.

In ultimo anche si è tenuto conto dell'adeguamento dei prezzi di analisi dell'elenco prezzi di progetto alla circolare n. 132269 del 6 ottobre 2023 dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità Regione Siciliana.

In definitiva per l'effetto di quanto sopra elencato l'intervento registra un incremento dell'ammontare totale pari a € 1.520.000.

Pertanto il nuovo quadro economico di progetto risulta:

IMPORTO DEI LAVORI		€ 19.100.000,00	
di cui:			
per costi della manodopera	€ 2.675.131,00		
per oneri della sicurezza	€ 750.000,00		
Sommano		€ 19.100.000,00	€ 19.100.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
IVA sui lavori (10%)		€ 1.910.000,00	
Oneri di conferimento a discarica		€ 77.596,00	
Spese per prove di laboratorio sui materiali e collaudi		€ 27.400,00	
Incentivo funzioni tecniche (2%)		€ 382.000,00	
Spese per pubblicità + contributo ANAC		€ 6.000,00	
Imprevisti e arrotondamenti		€ 17.004,00	
Sommano		€ 2.420.000,00	€ 2.420.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO			€ 21.520.000,00

L'intervento proposto (già previsto al punto n. 40, lettera b) del P.T. LL. PP. 2023-2025) trova collocazione all'interno del P.T. LL. PP. 2024-2026 al punto 25 lettera b) di cui è RUP l'Ing. Antonio Giuseppe Nigro giusto D.D. del 12 ottobre 2022.

La copertura economica risulta assicurata per come di seguito riportato:

- per € 9.974.758,00 a gravare sulle risorse di cofinanziamento del D.M. n. 1274, da erogare a carico del M.U.R. giusto decreto ministeriale n. 794 del 22 giugno 2023;
- per € 10.025.242,00 a gravare sul punto 25 b) del P.T. LL. PP. 2024/26;
- per € 1.520.000 si propone che l'importo sia finanziato su fondi di Ateneo.

Il progetto è stato sottoposto al rilascio di necessari pareri e autorizzazioni.

In particolare:

- Ufficiale sanitario dell'ASP Catania – Ufficio Igiene prot. n° 1231 del 30 giugno 2022;
- Soprintendenza di Catania n° 20220053438/N.060.100 del 4 luglio 2022;
- Certificato di Conformità Urbanistica rilasciato dal Comune di Catania con nota prot. n. 273378 del 6 luglio 2022;
- Genio Civile progetto inoltrato in data 12 dicembre 2023 con prot. n. 20230103792, progetto n. 131404;
- Parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco con prot. n. 41595-REG-1657532103948 in data 12 luglio 2022;
- Collegio tecnico edilizio d'Ateneo progetto inoltrato con nota prot. n. 236665;

L'appalto dei lavori in argomento sarà affidato, ai sensi di quanto previsto dal vigente codice degli appalti, mediante procedura aperta con inversione procedimentale di gara utilizzando come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, in quanto nella fattispecie (redazione progetto esecutivo) la stazione appaltante è stata già in grado di predeterminare in modo sufficientemente preciso l'oggetto del contratto e, pertanto, non ha interesse a valorizzare gli aspetti qualitativi dell'offerta, infatti, l'esecuzione del contratto secondo i mezzi, le modalità ed i tempi previsti nella documentazione di gara sono già di per sé in grado di soddisfare nel modo migliore possibile l'esigenza dell'amministrazione. Difatti la documentazione tecnica del progetto esecutivo prescinde da una peculiare e comparativa valutazione della qualità dell'esecuzione in quanto questa viene fissata inderogabilmente a priori dal committente negli allegati tecnici.

Premesso quanto sopra occorre, pertanto, che il Consiglio di Amministrazione, ferme le competenze dell'organo di gestione, verificata la congruenza dell'azione con gli atti programmatici e gli indirizzi dell'ente:

- approvi l'iniziativa in argomento e la proposta di procedura di appalto per l'affidamento degli interventi previsti in progetto;
- dia mandato agli organi di gestione all'adozione di tutti gli atti propedeutici di competenza.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il D.M. MUR 1274 del 10 dicembre 2021 - linea b);
- visto il D.M. 794 del 22 giugno 2023;
- visto il P.T. LL. PP. 2022/24 punto 38 b);
- vista la propria precedente deliberazione, del 7 luglio 2022;

- vista l'autorizzazione dell'ufficiale sanitario dell'ASP Catania - Ufficio Igiene, prot. n. 1231 del 30 giugno 2022;
- vista l'autorizzazione della Soprintendenza di Catania n. 20220053438/N.060.100 del 4 luglio 2022;
- visto il Certificato di Conformità Urbanistica rilasciato dal Comune di Catania con nota prot. n. 273378 del 6 luglio 2022;
- vista l'autorizzazione del Genio Civile progetto n. 131404 inoltrato in data 12 dicembre 2023 con prot. n. 20230103792;
- visto il parere favorevole Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco del 12 luglio 2022 prot. n. 41595-REG-1657532103948;
- vista la circolare di adeguamento prezzi dell'Assessorato alle Infrastrutture e della Mobilità Regione Siciliana n. 1322 del 6 ottobre 2023;
- considerato l'incremento dell'importo del progetto esecutivo dovuto alle motivazioni in premessa specificate;
- vista la nota del Collegio tecnico edilizio d'Ateneo prot. n. 236665;
- esaminata l'iniziativa in argomento,

a voti unanimi, approva l'iniziativa relativa agli interventi di riqualificazione dei padiglioni 14, 17 e 19 del complesso edilizio ex Ospedale Vittorio Emanuele, Catania, da adibire alle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca - progetto esecutivo - dell'importo complessivo pari a € 21.520.000,00. L'appalto dei lavori in argomento sarà affidato, ai sensi di quanto previsto dal vigente codice degli appalti, mediante procedura aperta con inversione procedimentale di gara utilizzando come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, in quanto, nella fattispecie, la stazione appaltante è stata in grado di determinare in modo sufficientemente preciso l'oggetto del contratto e, pertanto, non ha interesse a valorizzare gli aspetti qualitativi dell'offerta.

Il Consiglio di Amministrazione, altresì, unanime, dà mandato agli organi di gestione all'adozione di tutti gli atti propedeutici di competenza.

L'area finanziaria precisa che la copertura della spesa complessiva inizialmente programmata di € 20.000.000,00 è garantita per € 10.025.242,00 dalle risorse allocate nel bilancio di previsione dell'esercizio 2024 - Budget degli Investimenti, e per € 9.974.758,00 sulle risorse di cui al D.M. 1274/2021.

L'eccedenza di € 1.520.000,00, potrà essere finanziata con fondi propri dell'Ateneo; a tal fine sarà costituita una riserva vincolata da allocare alla voce A) II 2) dello Stato Patrimoniale "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali", attraverso la destinazione dei " Risultati gestionali degli esercizi precedenti" allocati alla voce A) III 2) dello Stato Patrimoniale.

53) Servizio di manutenzione degli immobili, impianti ed attrezzature delle varie sedi dell'Università degli studi di Catania - Nuovo Capitolato d'Appalto.

delibera n. 124 - 2023-2024

Il Rettore dà la parola al Direttore Generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione, comunica che sono stati trasmessi gli elaborati relativi all'Appalto di Servizi di manutenzione degli edifici dell'Ateneo di Catania", relazionando quanto di seguito riportato: